

1.1 Ammissione alla classe successiva

1.1.1 Premessa

Il ruolo del consiglio di classe è decisivo perché l'accertamento del livello di preparazione e il giudizio di ammissione all'anno successivo siano coerenti. I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni singolo studente: entrano nella valutazione il riferimento alle tappe già percorse e a quelle attese; vengono considerati i progressi compiuti e le potenzialità da sviluppare.

Tuttavia la valutazione non può nascondere o sottovalutare quelle carenze gravi che pregiudicano la prosecuzione lineare del percorso. Ogni studente deve disporre di un'informazione appropriata anche per una processuale assunzione di responsabilità rispetto al proprio progetto di progressione negli studi.

1.1.2 Criteri comuni di valutazione sommativa

Il Collegio dei docenti invita i Consigli di classe a seguire i seguenti criteri per un corretto svolgimento degli scrutini:

- ogni deliberazione di scrutinio, sia positiva (promozione) sia negativa (non promozione), deve avere finalità esclusivamente educative e formative;
- la valutazione deve avvenire tenendo conto del percorso formativo dell'alunno;
- ogni docente si assume la diretta e piena responsabilità delle informazioni che offre al Consiglio di classe per lo scrutinio, nonché degli atti dallo stesso deliberati.;

Il Collegio Docenti inoltre delibera i criteri necessari a garantire l'omogeneità e la correttezza della valutazione sommativa.

Il Consiglio di classe, sulla base

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione,
- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità definiti per ogni disciplina

e considerando

- i livelli di partenza di ciascun alunno
- i percorsi compiuti, i progressi, i livelli finali conseguiti
- la sistematicità e la continuità dell'interesse dimostrate in classe
- l'impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze, conoscenze e abilità
- l'eventuale partecipazione all'attività di recupero
- il rendimento e il profitto conseguiti

stabilisce che nel caso di rendimento insufficiente in più discipline, qualora l'alunno abbia già avviato un percorso formativo connotato da impegno, interesse e partecipazione manifesti, gli si dà la possibilità di conseguire gli obiettivi di dette discipline nel corso del successivo anno scolastico.

1.1.3 Criteri di ammissione / non ammissione alla classe successiva

Secondo il D.lgs. 62/2017, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe.

L'ammissione alla classe successiva degli alunni è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (tre quarti del monte ore annuale obbligatorio).

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola Provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

L'eventuale non ammissione è concepita:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;

Sono programmati corsi di recupero curricolari ed extracurricolari per colmare le carenze e innalzare i livelli di apprendimento degli studenti.